



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di CASTELLO-
MOLINA DI FIEMME

Al Sindaco del Comune di
CASTELLO-MOLINA DI
FIEMME

Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 - Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 601 del 14 marzo 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire.

Si chiede quindi di fornire informazioni ed eventuale documentazione a supporto sui seguenti aspetti:

1. Il rendiconto 2017 è stato approvato con deliberazione n. 28 adottata il 30 agosto 2018, in ritardo rispetto al termine legale del 30 aprile 2018. L'approvazione del rendiconto oltre i termini previsti era già stata evidenziata nella deliberazione di questa Sezione di controllo (n. 77/2018/PRNO). Gli schemi di bilancio inerenti al rendiconto 2017 sono stati inviati alla BDAP il 12 settembre 2018.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, disposizione finalizzata a garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, nonché eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità per effetto di distacchi o comandi nel periodo 1° maggio 2018 - 29 agosto 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti.

2. Iniziative che il Comune ha adottato o intende attivare per migliorare le percentuali di riscossione del Titolo I (90,95%), del titolo II (15,93%) e del titolo III (73,83%). La criticità



CORTE DEI CONTI

nella riscossione del Titolo II era già stata evidenziata nella deliberazione di questa Sezione n. 77/2018/PRNO.

3. Garantire il completo adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza, implementando le informazioni presenti nel sito istituzionale, con particolare riferimento alla pubblicazione del rendiconto 2017 semplificato (art. 227, c. 6 bis, d.lgs. 267/2000) e della relazione dell'Organo di revisione.
4. L'indice di indebitamento è pari al 15,36%, calcolato rapportando alle entrate correnti 2017 la sommatoria del totale del debito di fine esercizio 2017 e dell'importo dell'estinzione anticipata PAT.

Illustrare le azioni intraprese per ridurre la massa debitoria.

5. Chiarire le motivazioni in ordine alla mancata riduzione del FCDE a fronte dell'eliminazione di crediti inesigibili o insussistenti (risposta al punto 6.2.1.2 a pagina 10 del Questionario Conte).
6. Mancanza nel rendiconto dell'allegato, previsto dall'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, relativo al prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (risposta negativa al quesito n. 7.3).

Trasmettere il prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini di legge.

7. Illustrare le azioni intraprese per ridurre la spesa corrente, tenuto conto dell'andamento in espansione registrato nell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio 2016 (+4,44%). Tale criticità era stata rilevata, per il rendiconto 2016, nella deliberazione di questa Sezione n. 77/2018/PRNO.
8. La risposta al quesito n. 7.5 (pag. 11 del Questionario) appare incoerente alla luce di quanto pubblicato dall'Ente nel sito istituzionale (elenco debiti certificati - sezione Amministrazione trasparente - pagamenti dell'amministrazione).
9. Risposta negativa al quesito n. 12 Sezione IV (pag. 19 del questionario). Chiarire il sistema utilizzato dall'Ente al fine di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le società partecipate.
10. Illustrare le azioni intraprese per migliorare l'efficienza nell'attività di recupero dell'evasione tributaria tenuto conto che la percentuale di riscossioni rispetto agli accertamenti è risultata nulla (nessuna riscossione a fronte di 10.000,00 euro di accertamenti per recupero evasione IMU, quesito 2.1 pag. 30 Questionario).
11. Chiarire la discrasia rilevata nel prospetto BDAP equilibri di bilancio, voce "equilibrio finale" (euro 312.202,63) e voce "utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento" (euro 297.539,56), rispetto a quanto indicato nel quadro generale riassuntivo, voce "avanzo di competenza" (euro 336.453,07) e voce "utilizzo avanzo di amministrazione" (euro 321.790,00).
12. I prospetti relativi alla "Conciliazione dei risultati finanziari" riportati a pagina 12 della relazione dell'Organo di revisione riportano cifre difformi rispetto al corrispondente prospetto "Riscontro risultati della gestione" a pagina 23 del Questionario, in particolare per quanto riguarda gli importi relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti e per il saldo gestione residui. Inoltre,



CORTE DEI CONTI

l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 2.538.701,77, pag. 12 della relazione) non coincide con quanto indicato nel questionario (euro 1.617.137,85, pag. 21 del questionario).

13. Nella relazione dell'organo di revisione si attesta l'assenza di entrate e spese non ricorrenti (pag. 10). Tuttavia, risultano entrate per recupero da evasione tributaria, nonché entrate da sanzioni per violazione del codice della strada. Si segnala, inoltre, che tali entrate non sono rilevate nemmeno negli schemi BDAP (v. allegati "d) Entrate per categorie" ed "e) Spese per macroaggregati: riepilogo - impegni"). Fornire chiarimenti al riguardo.
14. Si rileva il mancato adempimento della disposizione di cui all'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148, secondo cui *"Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è **trasmesso** alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale"*.

Si rappresenta, peraltro, che alla data odierna non risulta ancora, tra l'altro, essere stato trasmesso l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute da codesta Amministrazione comunale nell'anno 2018.
15. Per quanto riguarda gli organismi partecipati, si rileva che APT della Val di Fiemme ha registrato perdite negli esercizi 2015/2016/2017 e svolge anche attività non istituzionale.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il dott. Guido Dalsasso tel. 0461-273816; e-mail: guido.dalsasso@corteconti.it.

La nota di riscontro, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire **entro il 30 ottobre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CON.TE. (Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CON.TE., utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Massimo AGLIOCCHI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI